

Rafforzata la posizione di primo partito

Pisa: strepitosa avanzata del PCI che sottrae voti direttamente alla DC

Recuperata la leggera flessione delle amministrative del '60

La Spezia: al primo posto il PCI nel capoluogo

La Democrazia Cristiana subisce un forte ridimensionamento: 8 per cento i liberali non assorbono la perdita complessiva delle destre - Leggera flessione del PRI e avanzata inferiore al previsto del PSDI

Dalla nostra redazione
LA SPEZIA, 30. Il PCI nel comune capoluogo è diventato il primo partito della città. In base ai dati dell'intera provincia, relativi alla Camera dei Deputati, inoltre il nostro partito ha recuperato la flessione avvertita nelle elezioni amministrative del '60 superando gli stessi dati delle elezioni politiche del '58 in voti e in percentuale. Le sinistre nel loro complesso, nella provincia di La Spezia, hanno ottenuto un aumento di oltre

5.000 voti passando da 73.600 a 78.800. La DC ha subito un severo ridimensionamento perdendo circa l'8% dei suffragi e diminuendo complessivamente nella provincia di circa ottomila voti. Le destre nel loro complesso perdono voti e sono in parte assorbite dai liberali i quali hanno acquistato anche una notevole quantità di voti dc. Leggera flessione dei repubblicani e aumento, sia pure inferiore al previsto, dei socialdemocratici.

Questi in sintesi i risultati elettorali a La Spezia resi noti nelle prime ore del pomeriggio di oggi dalla Prefettura. L'affermazione del nostro partito è particolarmente notevole in alcuni importanti comuni della provincia. Ad Arcola, per esempio, il PCI rispetto al '58 è passato da 2.409 voti a 2.821; a Castelnuovo da 1.642 a 1.919; a Deiva da 529 a 570, a Levanto da 678 a 1.044; a Ortonovo da 857 a 1.282; a Sarzana da 4.873 a 5.299; a Lerici da 2.739 a 2.984.

Catania: oltre mille voti in più del 1958 al nostro Partito

CATANIA, 30.

Nella provincia di Catania i risultati elettorali registrano una forte affermazione della lista comunista, che ha superato di oltre mille voti i risultati del '58. L'avanzata del partito, nel Catanese, si rivela più consistente se il raffronto viene effettuato con i dati delle due ultime consultazioni elettorali (regionali del 1959 e amministrative del 1960). Per la sola città di Catania, difatti, a confronto con le amministrative del 1960, si registra un aumento di circa diecimila voti, passando dai 33.668 del 1960 ai 43.308 del 28 aprile.

Particolarmente significativi sono i progressi realizzati in comuni come Giarre (dove i voti vengono più che raddoppiati), Caltagirone (dove acquistiamo oltre 500 voti), Adrano, Grammichele, Biancavilla, dove i voti sono aumentati nonostante si tratti di paesi di emarginazione; Acireale (dove sono stati conquistati 700 voti, passando da 1.691 a 2.420; Linguaglossa dove i voti sono stati più che raddoppiati).

Al progresso realizzato dalla lista comunista fa riscontro, nella provincia catanese, la sensibile perdita netta della DC in oltre 17.000 voti.

Invaso per tutta la notte il giardino della federazione - Punte mai raggiunte nei comuni della provincia superiori ai 10 mila abitanti - A Pontedera diventiamo il primo partito mentre la DC perde il 6,30% - Secca sconfitta democristiana anche nel Volterrano - Maggioranza assoluta a S. Giuliano

Dal nostro corrispondente

PISA, 30. Il giardino della Federazione pisana è stato invaso per tutta la notte da centinaia di compagni. Nella sede della DC, invece, nelle prime ore del mattino a tutti coloro che chiedevano informazioni si dava una laconica risposta: « paghiamo il costo di una operazione politica ».

In questo quadro è sintetizzato il vasto panorama elettorale della provincia di Pisa. In ogni zona, in quelle di sviluppo industriale ed in quelle contadine, si è trattato di una grande, strepitosa avanzata del nostro partito e di una clamorosa disfatta del partito di Togni.

Nei comuni superiori ai 10.000 abitanti la nostra avanzata si ha permesso di toccare punte mai raggiunte. Ovunque il partito è riuscito a sottrarre voti direttamente alla DC, in modo particolare in una vasta schiera di elettorato contadino. Nella zona industriale della nostra provincia che si articola attorno al grande centro della Piaggia di Pontedera, il PCI ha raccolto abbondantemente i frutti delle grandi lotte condotte dai lavoratori alla testa delle quali noi siamo sempre stati.

A Pontedera siamo diventati il primo partito, aumentando del 4,42% mentre la DC ha perso il 6,30 e i compagni socialisti hanno fatto rilevare una lieve flessione. Nella zona contadina di S. Miniato addirittura abbiamo raggiunto in percentuale il 54,37% con 8.233 voti mentre la

DC è stata costretta ad una dura sconfitta perdendo il 4,99%.

Anche nel Volterrano la DC ha pagato duramente la cattiva politica governativa che ha avuto riflessi drammatici sulla vita di queste popolazioni. La DC ha perso il 6,12% mentre il nostro partito ha guadagnato il 4,20% ed i compagni socialisti hanno perso lo 0,71%.

Una grande avanzata registrata a San Giuliano Terme dove si è raggiunta la maggioranza assoluta con 8.030 voti che rappresentano il 51,99%, 5,87% in più delle ultime politiche, mentre la DC ha avuto una flessione del 3,44%.

Nella zona del mobile, a Cascina, per la prima volta sono stati superati 10 mila voti, raggiungendo il 48,75%. Anche nei comuni con un numero di abitanti inferiore ai 10.000 il partito ha ovunque rafforzato le proprie posizioni conquistando in molti la maggioranza assoluta.

Particolarmente indicativa la « zona » di comuni già amministrati dalla DC: a Peccioli per esempio il partito di maggioranza ha perso l'11,87% dei propri voti, mentre il PCI ha aumentato del 4,07 per cento e i socialisti dell'1,51%.

Tutta questa grande massa di dati si riflette naturalmente sulla situazione provinciale che ha visto un prodigioso balzo in avanti del nostro partito. Sono stati sfiorati infatti i 100.000 voti con un aumento in percentuale del 3,82%. La DC ha dovuto subire un duro colpo perdendo il 5,64% dei voti mentre i compagni socialisti hanno avuto una flessione lievissima perdendo lo 0,56%.

a. c.

CHINASANTINI

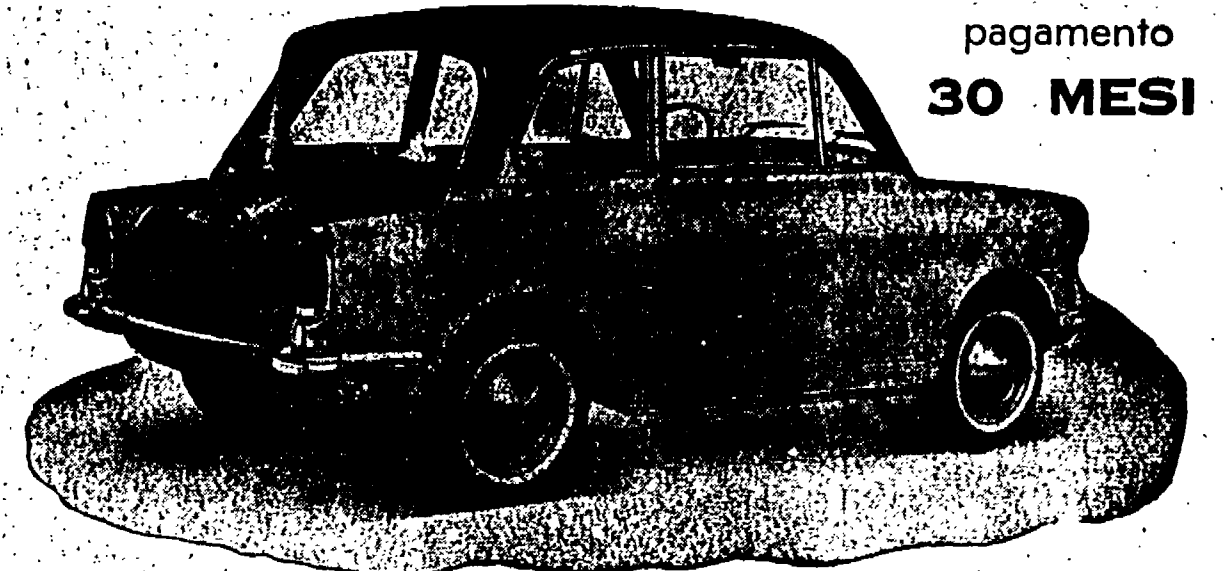
PONTEDERA
il liquore della salute

COMMISSIONARIA AUTOBIANCHI
BIRINDELLI

VIA MASINI - Tel. 73.127 - EMPOLI

— BIANCHINA 4 POSTI COMODI - L. 525.000

pagamento
30 MESI



SI PERMUTA ANCHE CON MOTOCICLI

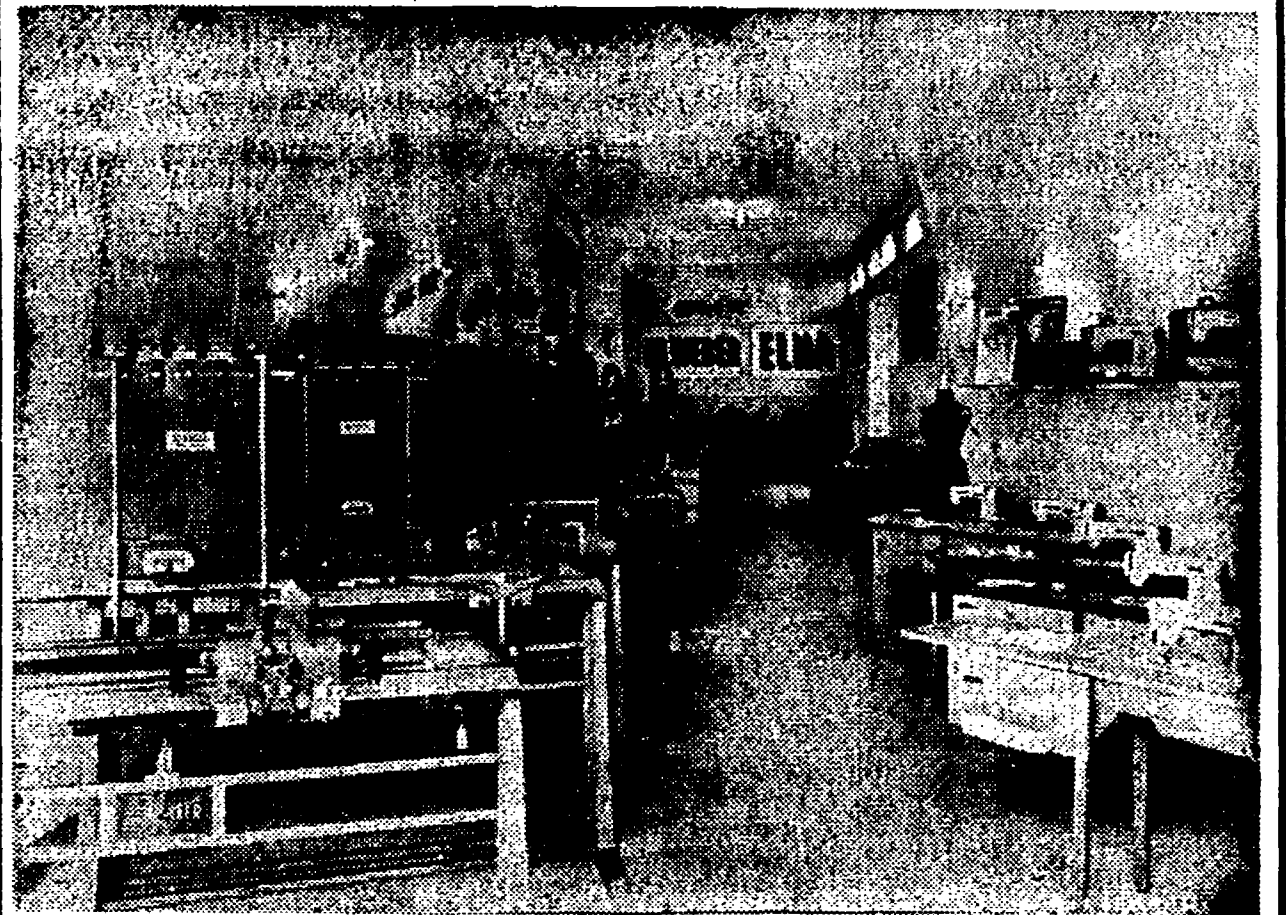
R. UGOLINI

Via Ponte alle Mosse, 118 r - FIRENZE - Tel. 33.056 - 33.096

MACCHINE PER MAGLIERIA

garanzia anni 10 — FAMOSE NEL MONDO WEBER

Insegnanti GRATUITI con proprie SCUOLE in FIRENZE e PROVINCIA - Facilitazioni di pagamento a lunga scadenza - Assistenza di lavoro - VISITATECI!! con meno spesa troverete il meglio



Macchine per cucire speciali — Rimagliatrici — Stiratrici

Bobinatori elettrici — Motorizzazioni Automatiche — Manichini

Macchine per cucire industriali — Accessori

MACCHINE PER CUCIRE SVIZZERE «ELNA»

VISITATECI ALLA XXVII MOSTRA DELL'ARTIGIANATO di FIRENZE dal 24 APRILE al 12 MAGGIO

nel GIARDINO- lato VIA MADONNA della TOSSE

Potenza: il PCI aumenta del 6%

Il ministro Colombo perde 23 mila preferenze

Dal nostro corrispondente
SIRACUSA, 30. L'avanzata comunista nella provincia di Siracusa si può definire splendida: nei due collegi senatoriali di Siracusa e di Noto, il nostro partito ha infatti complessivamente guadagnato 12.215 voti, rispetto al 1958, passando dai 35.402 ai 48.627 di oggi.

La DC perde nei due collegi senatoriali complessivamente 15.737 voti, scendendo dai 63.164 del '58, ai 47.427 di oggi. Nel collegio di Siracusa il PCI è diventato il primo partito guadagnando 5.453 voti. La DC in questo collegio ha avuto una perdita netta di 6.802 voti.

Una parte della base popolare della DC ha quindi votato comunista, mentre la frana complessivamente del partito di maggioranza ha favorito, alla sua destra, i liberali, fascisti, le cui previsioni di avanzata erano assai più grandi, passando dai 7.141 voti agli 8.756, avvantaggiandosi comunque del crollo dei monarchici.

Il PSI arretra leggermente nel collegio di Siracusa di un migliaio di voti, il PSDI guadagna solo 1500 voti. Nelle sezioni urbane di Siracusa, Briolo, Mililli, il partito ha registrato una notevole affermazione. Nel centro operaio di Briolo il PCI ha preso il raddoppiato il numero dei voti per il Senato. Notevole anche l'avanzata a Siracusa città.

E, con la DC, è stato condannato pure il lucano on. Colombo e in maniera così netta da perdere oltre 23.000 preferenze. Quasi certamente la DC perderà in Lucania un deputato che verrà guadagnato dal Partito comunista italiano: 3 democristiani, 3 comunisti, 1 socialista! Da una posizione di dominio assoluto (4 dc e 2 comunisti) la DC passa così addirittura al secondo posto nei confronti della sinistra.

Di contro, in ogni comune sono teatro di continue manifestazioni popolari di entusiasmo. Siracusa operaia e democratica ha dato la sua risposta alla DC, al « miracolo economico », agli anni felici, alle persecuzioni poliziesche ed antioperaie: il voto di oggi è premessa per nuove avanzate sulla via del progresso e della libertà.

Giuseppe Messina

AVVISI SANITARI

Dot. W. PIERANGELI
IMPERFEZIONI SESSUALI
Spec. PELLE-VENEREE

Ancona - P. Plebiscito 52, t. 22/26
Tel. abitazione 27/25

Ore 9-12, 18-18.30 - Festivi 10-12
Aut. Pref. Ancona 13-4-1948

FRIGORIFERI - LAVATRICI
APPARECCHI A TRANSISTORS
RADIO TV delle migliori Case nazionali
A SCONTI FORMIDABILI!!!

Ditta ELETTROFONIX di Mario Bini
FIRENZE - Piazza G.B. Giorgini 5-r - Tel. 48.36.24

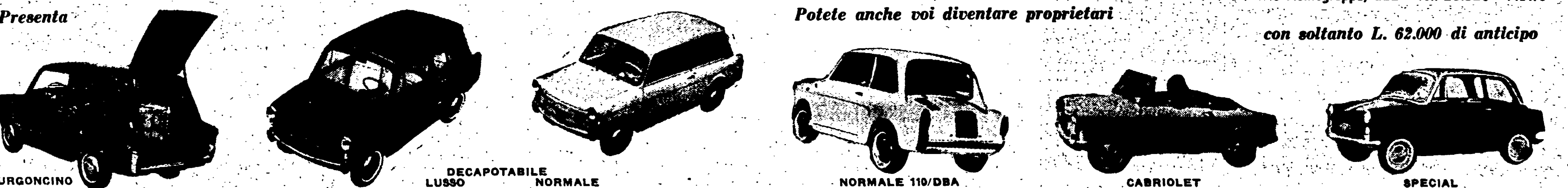
ESIGETE Le VERE caramelle
RABBARBARO KINESE
MERA & LONGHI GUSTOSE-DIGESTIVE NUTRIENTI
EFFICACI NEI DISTURBI del FEGATO
DA TUTTI IMITATE DA NESSUNO EGUALIATE

La nuova AUTOSCUOLA PRATESE - Piazza Ciardi, 29 - Prato

Istruttori: Insegnamento teorico: Michelagnoli Mario - Istruttore di guida: Giraldi Torquato - Insegnamento rapido - Moderna attrezzatura - Prezzi di concorrenza

La Ditta SCRA Commissionaria autobianchi

DI GIORGIO MONGARDI
Viale Montegrappa, 222 - Tel. 28.320 - PRATO



Acquistando una BIANCHINA accettiamo anche il vostro CICLOMOTORE - MOTOCICLETTA ecc. IN PERMUTA - Ottime valutazioni